

ATTO N. DD 2274

DEL 24/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Operativa Municipi - Ambito 2

OGGETTO

Approvazione dell'avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) delle attività ludiche, ricreative, creative, partecipative e aggregative per giovani dai 13 ai 19 anni presso l'edificio comunale di via Lessona 20.

Periodo: 1° aprile 2026 - 31 dicembre 2026

Risorse economiche complessive € 50.000

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Mignanelli Riccardo - Direzione Operativa Municipi - Ambito 2*

Responsabile PEG: *Della Valle Gabriella - Direzione Operativa Municipi - Ambito 2*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 2)

PREMESSE

la Deliberazione di Giunta municipale n. 40 del 20 febbraio 2026 avente a oggetto “*Linee guida per la co-progettazione delle attività per giovani dai 13 ai 19 anni per il periodo 1° aprile 2026/31 dicembre 2026 presso l’edificio comunale di via Lessona 20. Individuazione della spesa complessiva massima di € 50.000,00 (IVA ed ogni altro onere compreso)*”.

Richiamati:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, indica le priorità e i settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La competenza in capo, tra gli altri, agli Enti Locali in relazione alla programmazione e all’organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, deve estrinsecarsi secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 Novembre 2000 n. 328”;

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”.

Considerato che:

- ai fini dello sviluppo della procedura di co-progettazione è necessario provvedere alla pubblicazione dello specifico Avviso di istruttoria pubblica di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la procedura di co-progettazione riguarderà le attività ludiche, ricreative, creative, partecipative e aggregative per giovani dai 13 ai 19 anni;
- la durata presumibile della presente co-progettazione è di 9 (nove) mesi a far tempo indicativamente dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2026. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi nel caso in cui non venisse attivato un eventuale bando, anche di altre direzioni, per il riconoscimento e l’accreditamento di attività dedicate ai giovani;
- la durata della coprogettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l’accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto, ferma restando la necessità di adeguare le attività e modificare la convenzione;
- le risorse economiche stimate per la realizzazione della sopra citata co-progettazione ammontano complessivamente ad € 50.000,00;
- i soggetti del Terzo Settore che verranno selezionati come partner tramite la procedura di co-progettazione dovranno mettere a disposizione, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive, funzionali alla realizzazione del progetto;
- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l’instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano.

Dato atto che:

- l’Avviso di istruttoria pubblica e tutti gli allegati correlati verranno pubblicati nella sezione “Bandi e gare” del sito del Comune di Milano;
- la procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti
- dall’Avviso di istruttoria pubblica con relativi allegati. Ad avvenuta esecutività del presente provvedimento verranno assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito internet del Comune;
- la valutazione dei progetti presentati nell’ambito della procedura di co-progettazione di cui trattasi sarà effettuata attraverso apposita Commissione tecnico-valutativa (da nominare con atto successivo e separato) che procederà alla selezione in oggetto sulla base di criteri esplicitati nell’avviso di istruttoria pubblica;
- gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare domanda di partecipazione, in forma singola o associata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro) secondo le modalità declinate nell’avviso, di cui all’allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- le attività richieste e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sono indicate nell’Avviso di istruttoria pubblica comprensivo dei suoi allegati, di cui all’allegato A parte integrante del presente provvedimento;
- le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l’ordine dei criteri definiti nell’Avviso, di cui all’allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 51/100.

Dato atto inoltre che:

- a seguito dell'approvazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 di adozione delle Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del terzo Settore, le spese riferite a procedure di co-progettazione sono da inquadrarsi come contributi alla realizzazione di progetti condivisi;
- i contributi saranno erogati presumibilmente a favore di ISP (Istituzioni Sociali Private);
- l'Area Municipi, Direzione Operativa Municipi - Ambito 2 provvederà all'acquisizione delle attestazioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 651/2018 in tema di rispetto dei valori della Costituzione repubblicana e antifascista e provvederà all'acquisizione delle attestazioni relative all'art. 6 c. 2 D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 18 dicembre 2025 avente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 15 gennaio 2026 avente oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ La Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- ✓ Il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- ✓ Il D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore";
- ✓ Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21/10/2021 avente ad oggetto "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- ✓ La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 17/11/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano di Sviluppo del Welfare della città di Milano 2025 - 2027";
- ✓ la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore";

- ✓ la Deliberazione di Giunta municipale n. 40 del 20 febbraio 2026;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) comprensivo dei suoi allegati (format domanda di partecipazione (all. 1), Dichiarazione di adesione ai valori della Costituzione(all. 2), patto di integrità (all. 3) e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (all. 4); format dichiarazione forma aggregata (all. 1bis) e planimetria spazio di via Lessona 20, piano -1 (all. 5) per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co- progettazione (in applicazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore) del delle attività ludiche, ricreative, creative, partecipative e aggregative per giovani dai 13 ai 19 anni presso l'edificio comunale di via Lessona 20.
2. di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Milano;
3. di dare atto che il Dirigente competente adotterà tutti i provvedimenti conseguenti e necessari, inclusa l'assunzione degli impegni di spesa a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione;
4. dare atto che verranno presi il CIG e il CUP sulle rispettive piattaforme informatiche una volta individuato il soggetto partner della co-progettazione;
5. di dare atto che il Municipio 8 si farà carico delle spese di riscaldamento, dell'energia elettrica e di pulizia. Saranno invece da imputare al partner di co-progettazione le altre spese di funzionamento (a titolo esemplificativo: telefonia);
6. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la spesa complessiva di € 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'annualità 2026 (fuori campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2 comma 3 lett. A) del D.P.R. 633/72) finanziata con mezzi correnti di bilancio, come da imputazione contabile di cui all'Appendice A;
7. di dare atto che l'esigibilità della spesa decorre presumibilmente dal 1/4/2026 fino al 31/12/2026. È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi;
8. di dare atto che la spesa diverrà esecutiva, ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
9. di dare atto che il rispetto dell'art. 183, comma 8 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) è garantito 6 dall'obbligo dell'ente di redigere e aggiornare annualmente il Bilancio di previsione sia in termini di cassa che di competenza per il primo anno di esercizio del periodo considerato;
10. di dare atto che il Dirigente competente provvederà all'approvazione degli atti conseguenti e alla liquidazione del contributo previa verifica dell'insussistenza delle cause ostative relative a situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, meglio precisate nella trattazione di massima della Giunta Comunale del 23 dicembre 1997, nonché l'accertamento dell'inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e il soggetto aggiudicatario, ai sensi della trattazione di massima del 3 giugno 2003, rispettivamente da parte della Direzione Demanio e Patrimonio e dell'Avvocatura Comunale e l'acquisizione della documentazione prevista dall'articolo 6 comma 2 del Decreto Legge 78/2010 convertito, con modificazioni, in Legge 122/2010;
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dell'Avviso ad essa allegato sul sito web istituzionale del Comune di Milano;
12. di dare atto che i termini per la presentazione delle domande decorreranno dalla data di pubblicazione dell'Avviso e rimarranno aperti per i successivi 20 giorni;
13. di dare atto che il Direttore del Coordinamento Ambito 2 provvederà ad assumere tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento
14. di dare atto che il seguente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune di Milano.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 2)
Gabriella Della Valle (Dirigente Adottante)

ALLEGATO A

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20.

PERIODO: 1° APRILE 2026 - 31 DICEMBRE 2026

PREMESSA

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale.
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione.
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento.
- Il “Regolamento di disciplina generale sui rapporti tra il Comune di Milano e gli Enti del Terzo Settore in attuazione del Codice del Terzo Settore”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 3/07/2023.
- La Determinazione Dirigenziale n. del 2026 che ha approvato il presente Avviso.

ART. 1 – FINALITA' DEL PROCEDIMENTO

La finalità del presente procedimento è la costruzione di un sistema di partnership attraverso la quale giungere alla co-progettazione e co-gestione delle attività ludiche, ricreative, creative, partecipative e aggregative per giovani dai 13 ai 19 anni per il periodo 1° aprile 2026/31 dicembre 2026 presso l'edificio comunale di via Lessona 20, piano -1.

ART. 2 – PROGRAMMAZIONE ZONALE E CO-PROGETTAZIONE

La spinta allo sviluppo di forme innovative di co-progettazione trova origine, oltre che nella normativa citata, nei documenti di programmazione del Comune di Milano che individuano il modello collaborativo centrato sulla co-programmazione e sulla co-progettazione con il Terzo Settore, in grado di mettere in campo competenze e risorse, come l'approccio metodologico che permette di meglio perseguire l'interesse pubblico all'interno del welfare locale, sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue.

In tal modo, infatti, l'azione progettuale risulta arricchita dall'opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi.

All'interno di un sistema di servizi alla persona che cambia, si auspica una "sussidiarietà circolare", finalizzata a dare risposte appropriate e mirate ai bisogni delle persone, realizzando nuove forme di collaborazione tra Ente Pubblico e privato sociale, che consentano di reperire nuove risorse per lo sviluppo del sistema.

La co-progettazione rappresenta un tassello importante che si aggiunge al ventaglio delle opportunità di collaborazione tra l'Ente Pubblico e il Terzo Settore: è uno strumento innovativo in quanto il soggetto privato coinvolto nell'attuazione di un progetto non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, rischiando risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

Se il sistema locale dei servizi è esito del concorso di più soggetti, ciò significa che l'aggettivo "locale" va inteso in senso attivo; la sostenibilità e l'innovazione passano oggi infatti necessariamente dalla capacità di attivare le risorse presenti nella Comunità locale e di rinsaldare i legami tra le persone, singole o associate, affinché la prima forma di tutela dei diritti e di protezione venga dal rafforzamento del tessuto stesso della Comunità.

La costruzione di un sistema comunitario attraverso la co-progettazione consente di mettere a valore diverse competenze e professionalità espresse dall'ente pubblico e dal soggetto del Terzo Settore in una logica di progettazione permanente degli interventi che non si esaurisce nel momento della scelta del partner, ma che si mantiene per tutto lo sviluppo progettuale e gestionale della partnership, con l'obiettivo di adattare tale sviluppo alla lettura dei bisogni via via emergenti.

Questa modalità consente quindi una flessibilità, non attuabile all'interno dei rapporti di

committenza, finalizzata ad un innalzamento del livello di qualità dei servizi e della capacità di risposta del sistema ai nuovi bisogni, attraverso l'azione continua del Tavolo di co-progettazione.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione ha per oggetto lo sviluppo progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore che aderiranno al presente Avviso.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito del progetto di massima con il quale vengono definiti gli elementi principali, di cui al successivo art. 5, e delle risorse messe a disposizione nell'ambito della co-progettazione delle attività ludiche, ricreative, creative, partecipative e aggregative per giovani dai 13 ai 19 anni presso l'edificio comunale di via Lessona 20.

Nel successivo art. 6 saranno indicate le risorse messe a disposizione dal Comune di Milano.

A seguito dell'individuazione del soggetto co-progettante, verrà attivato un tavolo di co-progettazione in cui verranno definite e dettagliate le proposte progettuali formulate nella proposta progettuale.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto partecipante dovrà fare specifico riferimento al contesto della Città di Milano. È, infatti, fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel territorio e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione delle attività e degli interventi proposti.

Qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner. Il valore di tali interventi e attività aggiuntivi non potrà comunque superare il 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

ART. 4 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Milano e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile di 9 mesi, dalla data di avvio delle attività, presumibilmente dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2026.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo max di ulteriori 12 mesi.

La durata della coprogettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

ART. 5 - PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE

Obiettivo specifico del percorso di co-progettazione in oggetto consiste nell'attivazione di azioni volte a:

- favorire l'aggregazione e la socializzazione offrendo alle giovani e ai giovani uno spazio sicuro dove incontrarsi, stare insieme e costruire relazioni positive;
- sostenere la crescita emotiva, relazionale e sociale, prevenendo situazioni di disagio, isolamento o marginalità;
- accompagnare le giovani e i giovani nello sviluppo di competenze (autonomia, responsabilità, collaborazione, spirito critico) attraverso attività ludiche, creative e partecipative;
- agire in modo preventivo rispetto a fenomeni come dispersione scolastica, comportamenti a rischio o esclusione sociale;
- dare spazio ai talenti, agli interessi e alle idee delle giovani e dei giovani, rendendoli protagonisti delle attività;
- favorire l'incontro tra giovani di contesti culturali e sociali diversi, promuovendo rispetto, cittadinanza attiva e partecipazione,
- fare da ponte tra giovani, famiglie, scuola, servizi sociali e realtà associative locali.

I progetti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- offrire un luogo accogliente e sicuro dove le ragazze e i ragazzi possano incontrarsi, costruire relazioni positive e sentirsi parte di una comunità;
- intercettare precocemente segnali di fragilità: isolamento, dispersione scolastica, comportamenti a rischio, offrendo supporto educativo e relazionale;
- promuovere benessere e protagonismo giovanile, sostenendo un buon uso del tempo libero, con una forte attenzione all'elemento della cittadinanza attiva, anche in rapporto a progetti e programmi sviluppati in città sulla tematica;
- contribuire alla rimozione degli ostacoli che impediscono la piena uguaglianza e libertà, attraverso la consapevolezza diffusa del valore dell'educazione come fondamentale sostegno per la giustizia sociale, per la crescita culturale e la progettazione esistenziale di ogni soggetto, nella propria individualità, diversità in un contesto di integrazione e condivisione sociale;
- attuare interventi di educativa di strada, strumento fondamentale per intercettare, coinvolgere e accompagnare giovani che difficilmente accedono spontaneamente ai servizi educativi strutturati, motivo per il quale è necessaria anche una presenza educativa attiva sul territorio nei luoghi informali di ritrovo dei giovani con l'obiettivo di costruire relazioni basate sulla fiducia, sull'ascolto e sulla continuità di modo che il Centro non si configuri solo come luogo fisico, ma come presenza educativa diffusa, capace di adattarsi ai bisogni delle e dei giovani e di rispondere in modo flessibile e inclusivo alle diverse situazioni.

La co-progettazione dovrà garantire la realizzazione delle seguenti attività:

- libera aggregazione con EDUCATORE presente;
- sostegno scolastico; o almeno un laboratorio/attività ulteriore a scelta (es. laboratorio artistico, laboratorio sportivo, attività di cittadinanza attiva, gite giornaliere o di più giorni...);
- apertura almeno 5 gg settimana per 30 settimane o una gita/attività extra mensile (a titolo meramente esemplificativo);
- attività educativa sul territorio per intercettare l'utenza, anche in collaborazione con le altre realtà che si occupano di giovani.

Le attività potranno essere svolte negli spazi interni ed esterni alla struttura di via Lessona 20, al piano -1. Gli spazi che verranno messi a disposizione del partner di co-progettazione sono quelli retinati e denominati "Casa del Custode" nella planimetria allegata alla Determinazione dirigenziale n. del Di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Il soggetto affidatario curerà la promozione e la diffusione dell'offerta di attività mediante strumenti, canali e modalità adeguate a raggiungere la cittadinanza, il materiale dovrà essere visionato ed approvato dal Municipio 8 prima della diffusione.

Tutto il materiale informativo e pubblicitario dovrà riportare il logo del Municipio 8.

Le attività dovranno essere erogate gratuitamente.

Le attività dovranno essere svolte per almeno 5 giorni alla settimana e per almeno 4 ore al giorno per n. 30 settimane.

Il soggetto selezionato dovrà relazione agli Uffici del Municipio 8 circa le attività svolte, le criticità riscontrate e la programmazione delle attività.

Per declinare in modo specifico quanto rappresentato in questo articolo, si rimanda al documento "Proposta progettuale", da allegare alla domanda di partecipazione, che dovrà essere redatto su carta intestata e sottoscritto dal legale rappresentante, che dovrà indicare anche:

- ore e giorni di apertura incluse aperture serali e festive;
- attività proposte: indicando obiettivi, tempistiche e modalità di realizzazione e la loro coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e municipale;
- strumenti a disposizione;
- piano di comunicazione per diffondere la conoscenza delle attività proposte;
- risorse umane coinvolte (indicando ruolo, funzione, qualifica, titolo di studio ed esperienza, **tenendo presente che la figura di un educatore dovrà sempre essere presente**) e presenza di volontari;
- presenza di elementi integrativi, innovativi e sperimentali proposti motivandone la scelta rispetto agli obiettivi e finalità del presente Avviso.

Le aperture e le attività minime previste dal presente Avviso Pubblico non saranno oggetto di valutazione.

Questi vengono considerati i requisiti minimi essenziali per partecipare alla presente Selezione pubblica.

ART. 6 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono complessivamente pari a € 50.000,00.

Il budget totale sarà finanziato:

- a) con risorse economiche messe a disposizione dal Comune, per un importo massimo di € 50.000,00 per l'intera durata prevista della coprogettazione;
- b) con risorse aggiuntive messe a disposizione dall'Ente partner (il Regolamento comunale prevede che, di norma, agli ETS venga richiesta una compartecipazione/cofinanziamento che potrà essere rappresentato da risorse integrative, finanziarie e non, intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi).

Viene indicata la percentuale minima del 15% rispetto alle risorse economiche di cui alla lettera a).

Nel caso di apporto dell'attività prestata da volontari, il valore complessivo della quota di lavoro apportata dai volontari non potrà superare il 50% complessivo dell'importo del cofinanziamento.

Le risorse economiche di cui alla lettera a) messe a disposizione rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi, attività e interventi oggetto della co-progettazione.

In particolare, le risorse di cui alla lettera a), la cui natura è riconducibile all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 30 % del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla

convenzione.

Il Comune prevede l'erogazione di un anticipo iniziale sul contributo nella misura meglio specificata nel successivo art. 15. L'erogazione di successivi rimborsi avverrà sulla base dell'acquisizione di adeguata rendicontazione.

Il Municipio 8 si farà carico delle spese di riscaldamento, dell'energia elettrica e di pulizia. Saranno invece da imputare al partner di co-progettazione le altre spese di funzionamento (a titolo esemplificativo: telefonia).

ART. 7 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del presente Avviso e che presentino consolidata esperienza nell'ambito di attività coerenti con quelle in oggetto.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

Sono ammessi a partecipare alla procedura Associazioni ed Enti del Terzo Settore senza fini di lucro regolarmente costituiti, in possesso dei requisiti di ordine generale per essere affidatari di contratti pubblici previsti dalla normativa vigente

Non saranno ammessi soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con gli obiettivi espressi dall'Amministrazione comunale e da questa Amministrazione municipale;
- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- abbiano contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale.

ART. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di potere instaurare un rapporto partnership per la co-progettazione con il Comune di Milano, i soggetti partecipanti alla istruttoria devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione (allegato 1) allegato al presente avviso;

b) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_Ips. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021). Le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

c) requisiti di capacità tecnico professionale:

- esperienze consolidate, negli ultimi 3 anni in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati nel "Progetto di Massima" con l'indicazione della tipologia del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della co-progettazione.

La mancanza di uno o più requisiti, comporterà la non ammissione della candidatura al presente avviso.

ART. 9 - MODALITA' E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA
--

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A): individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione.

- **Ipotesi procedura a carattere selettivo e competitivo:** Sarà ammesso quale partner idoneo per le attività di co-progettazione il soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. La fase di selezione potrà anche prevedere delle audizioni al fine di comprendere al meglio la coerenza tra gli obiettivi, le attività proposte e la concreta

realizzabilità delle stesse.

Fase B): co-progettazione e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del competente servizio dell'Area e i responsabili di progetto dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto in sede di valutazione e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

Fase C): stipula della convenzione, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale del Direttore Operativo Municipi Ambito 2.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite del 30% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto. È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura semestrale del Tavolo di co-progettazione per la definizione del piano operativo ed economico annuale;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

ART. 10 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre le ore del giorno 2026 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

municipio8@pec.comune.milano.it

riportando nell'oggetto:

“AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L’EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20”

In caso di forma aggregata l’invio, tramite un’unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L’istanza dovrà contenere due cartelle:

- A. “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.
- B. “PROPOSTA PROGETTUALE”, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito.

A - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da format e compilata in ogni sua parte (All. 1, 2, 3 e 4).

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch’essa firmata digitalmente.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/la legale rappresentante dell’Ente o, in caso di procura, del procuratore.

Dovranno, altresì, essere allegati:

- Documentazione comprovante i poteri di rappresentanza del legale rappresentante;
- Copia dell’atto costitutivo e dello Statuto del soggetto proponente.

In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione, il patto di integrità e le dichiarazioni di cui sopra.

Tale documentazione dovrà essere inserita nella “documentazione amministrativa” e trasmessa secondo le modalità sopra specificate.

In caso di partecipazione in forma aggregata dovrà essere presentata l’apposita dichiarazione – All 1.bis – che dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della forma aggregata.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che

devono ancora costituirsi in consorzio ordinario.

In tal caso dovrà essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura. In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

B - Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e **dovrà essere redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante**, che dovrà indicare:

- ore e giorni di apertura incluse aperture serali e festive;
- attività proposte: indicando obiettivi, tempistiche e modalità di realizzazione e la loro coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale e municipale;
- strumenti a disposizione;
- piano di comunicazione per diffondere la conoscenza delle attività proposte;
- risorse umane coinvolte (indicando ruolo, funzione, qualifica, titolo di studio ed esperienza, **tenendo presente che la figura di un educatore dovrà sempre essere presente**) e presenza di volontari;
- presenza di elementi integrativi, innovativi e sperimentali proposti motivandone la scelta rispetto agli obiettivi e finalità del presente Avviso.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo. La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione.

Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà essere articolata nel modo seguente:

A - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento.

A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici della proposta progettuale di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

B - Rispondenza tecnico professionale

A partire da una puntuale descrizione della storia del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto della proposta progettuale di cui all'articolo 5 del presente Avviso:

- B.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti della proposta progettuale anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Milano;
- B.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti della proposta progettuale;
- B.3 Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare;

C - Modalità operative

A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate della proposta progettuale di cui all'articolo 5 del presente Avviso, si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende attivare. A seguire, per ognuna delle Azioni indicate nella Proposta progettuale, si declinino le modalità operative e le scelte organizzative che si intendono attivare per dare concretezza e attuazione agli interventi.

C.1 STRATEGIA GENERALE DI INTERVENTO Strategia generale e modello di intervento che si intende attivare

D - Piano Economico

Sulla base degli elementi indicati nella proposta progettuale di cui all'articolo 5, si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione;

D.1 Elaborazione della proposta di Piano Economico da redigere su carta intestata da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo.

D.2 Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione

D.3 Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane e dei mezzi impiegati.

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

ART. 11 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti (90 sulla dimensione qualitativa e 10 sulla dimensione economico finanziaria);**

DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento: analisi del contesto, esperienza maturata nel contesto, progetti realizzati nel contesto	5
Rispondenza tecnico professionale:	
Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Milano;	10
Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima	5
Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare	5
Modalità operative:	
Strategia generale e modello di intervento	15
Modalità operative e scelte organizzative per attuare i contenuti minimi richiesti per le azioni progettuali indicate	30
Completezza della proposta progettuale (ad esempio: capacità di aggregare più soggetti per una proposta progettuale che sappia sviluppare tutte le azioni)	20
Piano economico:	
Finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo	5
Entità, coerenza e finalizzazione delle risorse valorizzate e messe a disposizione del partner per azioni di sistema e per le attività di governance	5

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

SCALA DI VALUTAZIONE	
Giudizio	% punteggio
Non valutabile	0%
Parzialmente adeguato	30%
Sufficiente	60%
Discreto	70%
Buono	80%
Ottimo	100%

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi. Le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il **punteggio minimo di 51/100**. L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Milano www.comune.milano.it nella sezione Bandi e gare/Avvisi/Esiti, nonché all'Albo Pretorio on line.

Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

ART. 12 – CO-PROGETTAZIONE

Successivamente alla scelta del/dei soggetto/i partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 9.

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato dal soggetto qualificatosi con il punteggio più elevato e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, anche in relazione ai contenuti del Piano di Sviluppo del Welfare, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, di integrazione con il territorio.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di

progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune e dal soggetto co- progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico – che costituiranno ALLEGATI parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Milano e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

ART. 13 - CONVENZIONE

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 10 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner.

A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co- progettazione;
- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

Ai fini della stipula della convenzione saranno effettuati i controlli sui requisiti di onorabilità e capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione in analogia a quanto previsto dai controlli sui requisiti di ordine generale di cui al Libro II - titolo IV - Capo II del D.Lgs. 36/2023.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;

10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
12. il sistema di monitoraggio delle attività;
13. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico, risultato del Tavolo di coprogettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Milano potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Milano.

ART. 14 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di coprogettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;

- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;
- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

ART. 15 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il soggetto che verrà individuato quale partner di co-progettazione potrà richiedere:

1° acconto in misura non superiore al 40% del totale delle risorse messe a disposizione dal Comune di Milano. Tale importò dovrà essere rendicontato per intero al termine del trimestre di riferimento;

2° acconto all'inizio del secondo trimestre in misura non superiore al 40% del totale delle risorse messe a disposizione dal Comune di Milano. Tale importò dovrà essere rendicontato per intero al termine del quadrimestre di riferimento;

Saldo finale del 20% a consuntivo.

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le seguenti indicazioni:

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo secondo le modalità sopra definite e che saranno maggiormente dettagliate all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

ART. 16 - ASSICURAZIONI

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del

progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal partner.

ART.17 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008. Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

ART.18 - RESPONSABILE TECNICO/A

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

ART. 19- AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso e nei suoi allegati con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, anche nel caso in cui non venisse attivato un eventuale bando, anche di altre Direzioni, per il riconoscimento e l'accreditamento di attività dedicate ai giovani, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica (in particolar modo, fase B di cui all'art. 10) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C di cui all'art. 10, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 20 - INFORMAZIONI

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente istruttoria pubblica consultando il sito: www.comune.milano.it – Servizi online - Bandi e Gare – Bandi Aperti -Avvisi.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Milano; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di forma aggregata temporanea, consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

ART. 21 - CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC **municipio8@pec.comune.milano.it**, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il giorno __/__/____(entro le ore ____).

ART. 22 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Comune di Milano e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC **municipio8@pec.comune.milano.it** all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Milano. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Milano.

ART. 24 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è il dott. Riccardo Mignanelli, EQ dell'Unità Servizi del Municipio 8 del Comune di Milano.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

Il Direttore Operativo Municipi – Ambito 2

Dott.ssa Gabriella Della Valle

Alla
Direzione Servizi Civici e Municipi
Area Municipi
Municipio 8

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1 ALL'AVVISO)

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20.

ATTENZIONE: Nel caso di soggetti **raggruppamenti temporanei non costituiti, consorzi ordinari non costituiti, soggetti** associati e/o esecutrici di consorzi, ogni componente del raggruppamento temporaneo o soggetto deve compilare singolarmente la domanda di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

IL SOTTOSCRITTO

NATO A

IL

CODICE FISCALE DICHIARANTE

IN QUALITÀ DI

(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore, precisare gli estremi della procura)

DELL'ENTE

(denominazione e ragione sociale)

N° PROVVEDIMENTO

DEL

SEDE LEGALE

(Indirizzo)

SEDE/I OPERATIVA/E

(Indirizzo)

RECAPITI TELEFONICI

CODICE FISCALE ENTE

PARTITA IVA ENTE

E MAIL ENTE

PEC

1. ISCRITTO A:

☐ **INPS**

Ufficio/Sede	Indirizzo	
CAP	Città	Matricola Azienda

☐ **INAIL**

Ufficio/Sede	Indirizzo	
CAP	Città	P.A.T.

☐ **ALTRO ENTE PREVIDENZIALE**

☐ **NESSUN ENTE PREVIDENZIALE** per le seguenti motivazioni:

☐ **AGENZIA DELLE ENTRATE** di riferimento dell'ente:

Ufficio/Sede	Indirizzo
--------------	-----------

--	--

CAP	Città

CCNL APPLICATO
☐ (specificare il settore)

Recapito della persona di riferimento per ogni comunicazione relativa al presente avviso:
COGNOME NOME
INDIRIZZO
RECAPITI TELEFONICI
INDIRIZZO E MAIL
CHIEDE

DI PARTECIPARE ALL' ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20.

A tal fine dichiara di partecipare
☐ singolarmente;

☐ come membro del raggruppamento formato da:

	Denominazione sociale	Indicare se capogruppo o mandante
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

☐ IN QUALITÀ DI CONSORZIO:

☐ Ordinario

☐ Consorzio stabile di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

☐ Consorzio di cooperative sociali di cui all'art. 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In caso di consorzio di cui art. 65 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., e cioè consorzi stabili o consorzi di cooperative sociali, indicare per quali consorziati il consorzio partecipa all'istruttoria pubblica:

	Denominazione sociale
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

PRESENTA

La proposta progettuale sulla base della quale intende partecipare

Consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

DICHIARA

a) che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza in carica, sono

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici	Residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

e che i componenti degli organi di amministrazione, muniti del potere di legale rappresentanza cessati dalla carica, sono

	Nome e Cognome	Carica	Dati anagrafici	Residenza
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

- b) di autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- c) di conoscere e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'istruttoria, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze particolari e generali che possono influire sulla proposta progettuale;
- d) di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti - ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti;
- e) l'inesistenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

NB. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

- f) l'insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti;
- g) di essere iscritto nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale M_lps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) n. provvedimento _____ del _____ di essere iscritto negli appositi registri _____ N.B. esclusivamente per le ONLUS iscritte nell'Anagrafe delle ONLUS, in attesa si chiarisca la disciplina, rimangono nel regime transitorio previsto dall'art. 101 del d.lgs. 117/2017;
- h) di avere esperienza di consolidata in relazione a progettualità e servizi coerenti con i contenuti specifici declinati nel Progetto id Massima in forma singola OPPURE in forma associata, negli ultimi 3 anni (2023,2024,2025) così come di seguito elencato:
NB: In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del raggruppamento

	Servizi, progetti, interventi	Periodo di riferimento
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

- i) dichiara (scegliere una sola opzione che è alternativa alle altre):

- ☐ di aver ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n. 68, articolo 17,
☐ di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- j) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento delle prestazioni all'osservanza delle normative in materia;
- k) di aver sottoscritto il "Patto di Integrità" con il Comune di Milano relativo al presente avviso di istruttoria pubblica;
- l) di non aver commesso violazione, definitivamente accertata, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella nello Stato in cui sono stabiliti;
- m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica;
- n) di rispettare il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- o) di non avere pendenze derivanti da inadempimenti contrattuali nei confronti del Comune di Milano
 OPPURE
 di avere le seguenti pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano:

	Pendenze contrattuali nei confronti del Comune di Milano	Motivazione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

- p) di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di istruttoria pubblica;
- q) di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso necessità a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- r) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo;
- s) di impegnarsi ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Allego congiuntamente alla presente fotocopia non autenticata del mio documento di identità in corso di validità

Luogo, Data

Firma Legale Rappresentante

Alla
Direzione Servizi Civici e Municipi
Area Municipi
Municipio 8

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ALLEGATO 1BIS)
(ART. 7 - PUNTO 2 DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA)
(ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000)

- ☐ Associazione temporanea (ATI/ATS) _____
- ☐ Consorzio

costituita dalle seguenti società:

1. **Capofila (o consorziata equivalente)** _____
2. _____

(Riportare nominativo di ogni soggetto partner)

I/Le sottoscritti/e

Nome e Cognome _____ **nato/a a** _____ **il** _____
in qualità di _____ di _____
(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore/trice, precisare gli estremi della procura)

Nome e Cognome _____ **nato/a a** _____ **il** _____
in qualità di _____ di _____
(indicare la carica sociale ricoperta o, se procuratore/trice, precisare gli estremi della procura)

(Riportare per ogni soggetto partner tutte le informazioni sopra indicate)

DICHIARANO congiuntamente

di impegnarsi, in caso di partecipazione all'attuazione del progetto esecutivo esito della co-progettazione, a conferire mandato collettivo all'Ente Capofila, la quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e degli Enti Partner e a produrre, prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, nella forma della convenzione, atto notarile di Forma aggregata temporanea dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa Capofila;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione all'impresa Capofila, da parte degli Enti Partner, della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'Ente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla procedura fino alla estinzione di ogni rapporto;
- le modalità adottate per la rendicontazione delle spese e gli accordi per la gestione delle richieste di liquidazione delle note di debito e dei conseguenti flussi finanziari.
- la non suddivisione in quote di partecipazione in quanto le stesse verranno definite nel piano economico finanziario parte della convenzione formulata ad esito della coprogettazione e che queste potranno essere oggetto di modifiche concordate negli spazi previsti dagli strumenti di governance e sulla base delle attività effettivamente eseguite.

Data.....

Ente	Legale Rappresentante	Firma
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

(Firma del Legale Rappresentante di ogni soggetto partner)

DICHIARAZIONE ADESIONE AI VALORI COSTITUZIONALI

Il/la sottoscritto/a..... nato/a
a..... il in qualità di legale rappresentante di
..... codice fiscale/partita IVA
con sede in via

D I C H I A R A

di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Luogo,
data

TIMBRO E FIRMA

COMUNE DI MILANO

PATTO DI INTEGRITÀ

tra il COMUNE DI MILANO e i PARTECIPANTI a

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE (IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) DELLE ATTIVITÀ LUDICHE, RICREATIVE, CREATIVE, PARTECIPATIVE E AGGREGATIVE PER GIOVANI DAI 13 AI 19 ANNI PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DI VIA LESSONA 20.

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme alla domanda di partecipazione inviata da ciascun partecipante all'istruttoria pubblica in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Ente comporterà l'esclusione dalla procedura di co-progettazione.

Questo documento costituisce parte integrante di questo procedimento selettivo e di qualsiasi convenzione sottoscritta dal Comune di Milano.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti all'istruttoria pubblica in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione del procedura di co-progettazione stessa.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione della relativa convenzione stipulata, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di co-progettazione: l'elenco degli enti partecipanti, l'elenco delle domande respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per scelta dell'ente co-progettante con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nell'avviso di co-progettazione.

Il sottoscritto ente co-progettante si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di co-progettazione e/o durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

Il sottoscritto ente co-progettante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri enti partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti all'istruttoria pubblica.

Il sottoscritto ente co-progettante si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la convenzione eventualmente assegnate a seguito dell'istruttoria in oggetto.

Il sottoscritto ente co-progettante prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita della convenzione;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura dell'8% del valore della convenzione, impreviudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri partecipanti all'istruttoria pubblica nella misura dell'1% dei finanziamenti destinati al progetto di cui al presente avviso, per ogni partecipante, sempre impreviudicata la prova predetta.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa realizzazione delle attività progettuali previste nella successiva convenzione.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra Comune di Milano e gli enti partecipanti all'istruttoria pubblica e tra gli stessi enti partecipanti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e Data.....

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE

IL DIRETTORE OPERATIVO MUNICIPI – AMBITO 2
Dott.ssa Gabriella Della Valle

TIMBRO DELL'ENTE E FIRMA

DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il/La sottoscritto/a _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____

DICHIARA

A. CHE IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO:

- ☐ HA OTTEMPERATO
☐ NON HA OTTEMPERATO

A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122;

O

B. CHE IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO IN OGGETTO RIENTRA TRA I SOGGETTI ESONERATI DAL RISPETTO DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 30 LUGLIO 2010, N. 122, IN QUANTO RIFERIBILE, ALTERNATIVAMENTE:

- ☐ AGLI ENTI PREVISTI NOMINATIVAMENTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 300 DEL 1999
☐ AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001;
☐ ALLE UNIVERSITÀ, ENTI E FONDAZIONI DI RICERCA E ORGANISMI EQUIPARATI;
☐ ALLE CAMERE DI COMMERCIO;
☐ AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE;
☐ AGLI ENTI INDICATI NELLA TABELLA C DELLA LEGGE FINANZIARIA;
☐ AGLI ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI NAZIONALI;
☐ ALLE ONLUS;
☐ ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE;
☐ AGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI INDIVIDUATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE SU PROPOSTA DEL MINISTERO VIGILANTE;
☐ ALLE SOCIETÀ

MILANO, li _____

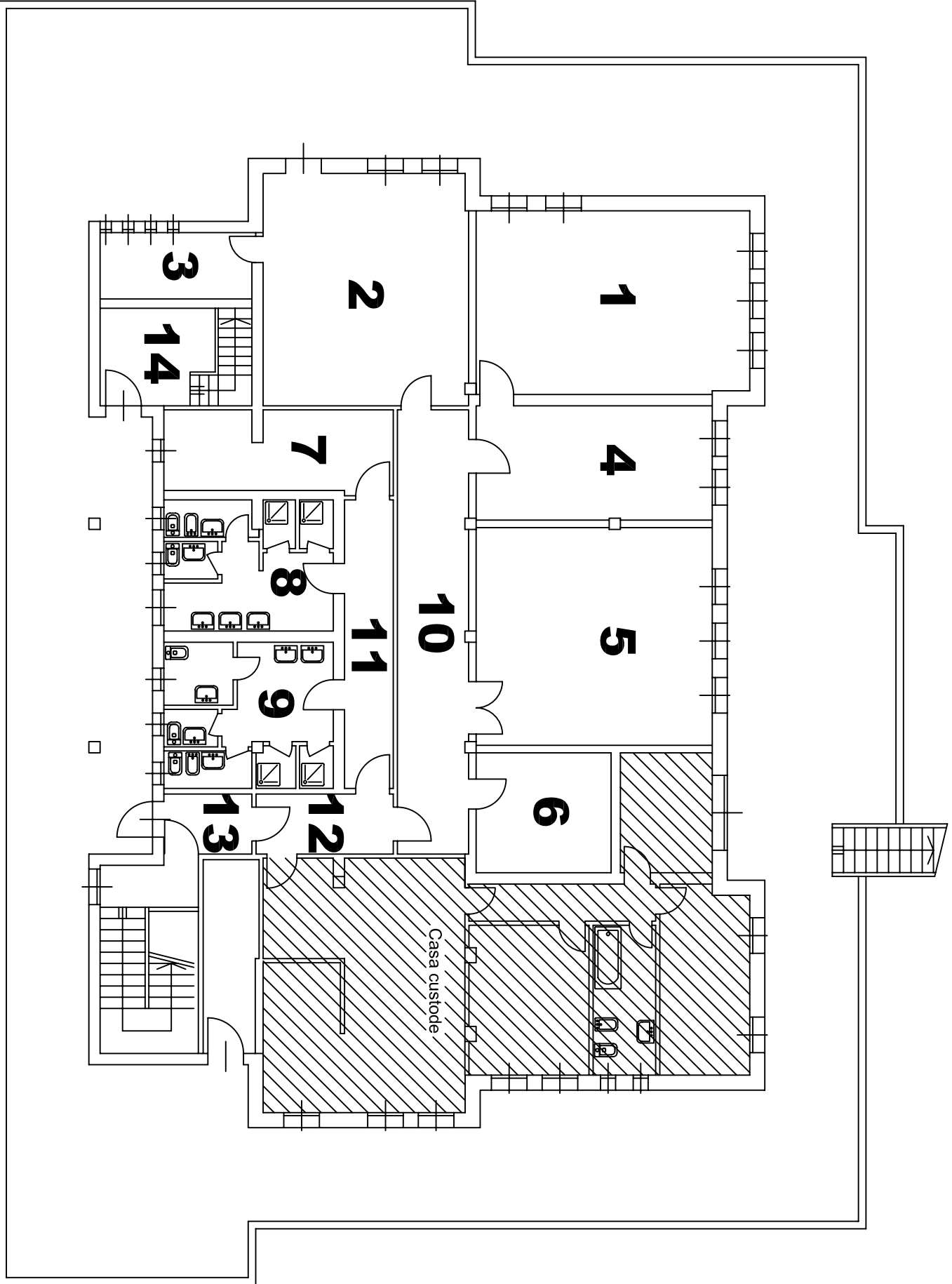
Firma del/la Legale Rappresentante



COMUNE DI MILANO

Via Lessona 20

PIANO SEMINTERATO





Comune di
Milano

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno e N° crono / WBS	Capitolo	Rif. Documento contabile	Importo (€)	Esigibilità	CIG	CUP	Codice fiscale / Partita IVA	Cod. tipo finanz.
	110404316	2026/8026003764	50.000,00	dal 01/04/2026 al 31/12/2026				1

50.000,00 € **Totale spesa corrente**